



REGIONE
PUGLIA



PSR Puglia 2014-2020

Misura 16 Cooperazione – Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”



PEANUT PUGLIA

DIFFUSIONE DELLE ARACHIDI

La coltivazione delle arachidi si estende su scala globale, concentrandosi prevalentemente in Asia, Africa e nelle Americhe, dove le condizioni climatiche e di suolo favoriscono lo sviluppo di questa pianta. Ogni area di coltivazione ha caratteristiche specifiche legate al contesto agricolo, economico e climatico che influenzano le pratiche di coltivazione, la produttività e la qualità del prodotto.

Asia

L'Asia rappresenta il principale continente produttore di arachidi, con un contributo che copre circa il 60% della produzione globale. In questo contesto, i principali produttori sono la Cina e l'India:

- **Cina:** La Cina è uno dei maggiori produttori e consumatori di arachidi al mondo, con le coltivazioni concentrate nelle province orientali e centrali, come Shandong, Henan e Hebei. La produzione è in gran parte destinata al consumo interno, sia come olio sia per uso alimentare diretto. In Cina, vengono adottate tecniche di coltivazione intensive che mirano a massimizzare la resa, con una crescente attenzione verso varietà ad alto rendimento e resistenti alle malattie.
- **India:** In India, le arachidi sono un'importante coltura oleaginosa e sono principalmente coltivate nello stato del Gujarat, che contribuisce a circa il 40% della produzione nazionale. Altri stati produttori significativi includono Andhra Pradesh, Tamil Nadu e Karnataka. La coltivazione in India è spesso caratterizzata da sistemi agricoli a basso input, ma il paese sta facendo progressi nell'adozione di varietà migliorate e pratiche agronomiche avanzate per incrementare la produttività e la resistenza alle condizioni di siccità e ai patogeni.



REGIONE
PUGLIA



Africa

L'Africa è il secondo maggiore produttore di arachidi, e questa coltura rappresenta una risorsa economica e alimentare fondamentale per molte comunità rurali. La produzione africana è concentrata principalmente in Nigeria, Sudan e Senegal.

- **Nigeria:** La Nigeria è il principale produttore africano di arachidi, con le colture localizzate principalmente nel nord del paese, in regioni come Kano e Kaduna. Le arachidi sono una risorsa chiave per l'economia rurale, grazie alla loro capacità di crescere in terreni poveri e con limitata disponibilità idrica. Tuttavia, la produzione è spesso ostacolata da problemi di malattie e parassiti, che riducono significativamente le rese.
- **Senegal:** In Senegal, le arachidi rappresentano una delle principali colture di esportazione. La produzione è concentrata nella regione di Kaolack e Thies, dove la coltura è ben integrata nei sistemi agricoli locali. Il paese ha una lunga tradizione di produzione di arachidi e si sta muovendo verso un modello di coltivazione più sostenibile, con l'introduzione di pratiche di gestione integrata delle malattie e di varietà adatte ai cambiamenti climatici.

Americhe

Negli Stati Uniti, il Brasile e l'Argentina sono i principali paesi produttori di arachidi, ognuno con caratteristiche specifiche legate al contesto agricolo e al mercato di riferimento.

- **Stati Uniti:** Gli Stati Uniti sono uno dei maggiori esportatori mondiali di arachidi, con coltivazioni prevalentemente concentrate negli stati del sud-est, come Georgia, Alabama e Florida. Il paese utilizza sistemi di coltivazione altamente meccanizzati e avanzati, con una forte enfasi sulla qualità e sulla sicurezza alimentare. Le varietà coltivate negli Stati Uniti sono spesso selezionate per le loro caratteristiche organolettiche e nutrizionali, rendendo questo mercato particolarmente competitivo per i prodotti a valore aggiunto.
- **Argentina:** L'Argentina è uno dei principali produttori e esportatori di arachidi in Sud America. Le colture sono principalmente concentrate nelle province di Córdoba e San Luis. L'arachide argentina è apprezzata per la qualità e viene esportata in numerosi mercati, compresi l'Unione Europea e il Sud-Est Asiatico. La produzione è supportata da pratiche agronomiche avanzate e da una continua ricerca per migliorare le varietà e aumentare la sostenibilità delle coltivazioni.

Italia

Sicilia

La Sicilia è una delle regioni italiane più promettenti per la coltivazione delle arachidi grazie al clima mediterraneo, caratterizzato da estati lunghe e calde e da una buona disponibilità di terreni leggeri e ben drenati, ideali per questa coltura. Le aree di produzione principali sono localizzate nelle province di Caltanissetta, Agrigento e Trapani, dove molti produttori hanno sperimentato con successo la coltivazione delle arachidi in sistemi di agricoltura biologica. La coltura beneficia dell'irrigazione a goccia per garantire un apporto idrico costante, specialmente durante i periodi più caldi e secchi dell'anno, migliorando la qualità del prodotto e riducendo i rischi di malattie fungine.

Calabria

In Calabria, la coltivazione delle arachidi è concentrata principalmente nella Piana di Gioia Tauro e in alcune aree della provincia di Cosenza. Le caratteristiche climatiche di queste zone, con temperature elevate durante l'estate e scarse precipitazioni, sono adatte alla crescita delle arachidi. In questa regione,



REGIONE
PUGLIA



la coltura delle arachidi è spesso associata a piccoli produttori che sfruttano tecniche di agricoltura sostenibile, limitando l'uso di fitofarmaci e favorendo la rotazione con altre colture orticole per mantenere la fertilità del suolo e ridurre la pressione di patogeni. La qualità del prodotto calabrese è apprezzata per la filiera corta, che permette un controllo più rigoroso sulla tracciabilità.

Puglia

In Puglia, la coltivazione delle arachidi è localizzata prevalentemente nelle aree pianeggianti del Tavoliere e nella provincia di Bari. Il clima secco e il suolo sabbioso tipici di queste zone sono favorevoli alla coltivazione dell'arachide, poiché permettono alla pianta di svilupparsi senza eccessi di umidità, riducendo così il rischio di marciumi radicali. La Puglia, nota per la sua tradizione nella coltivazione di altre colture mediterranee come grano e ortaggi, ha visto negli ultimi anni un aumento dell'interesse per le arachidi come coltura di diversificazione. Alcuni produttori stanno sperimentando l'introduzione di varietà resistenti alle malattie, selezionate per adattarsi al clima pugliese e offrire rese elevate.

Lazio e Campania

Oltre alle principali aree del sud Italia, piccole iniziative di coltivazione delle arachidi sono state avviate anche nel Lazio e in Campania, in particolare in alcune aree della provincia di Latina e Caserta. In queste regioni, i produttori hanno avviato progetti sperimentali per testare la fattibilità della coltivazione delle arachidi in un clima più temperato rispetto al sud. Questi progetti sono generalmente su piccola scala e mirano a produrre arachidi destinate al consumo locale e al mercato di nicchia. I risultati preliminari mostrano un potenziale interessante, ma la coltura richiede un'attenta gestione dell'irrigazione e del suolo per compensare le condizioni meno ideali rispetto alle regioni più meridionali.

Per ulteriori informazioni contattare:

Stefano Massa

CIA Puglia

s.massa@cia.it